
R.D. Congo: Ai.Bi., al via nuovo progetto per promuovere il diritto del minore a vivere e crescere in una famiglia

La fine del 2023 ha visto i collaboratori Ai.Bi. a Goma impegnati in una serie di incontri con un'equipe composta da due assistenti sociali, tre psicologi, un consulente legale e un medico. Lo scopo era presentare il nuovo progetto finanziato dalla Cai (Commissione per le adozioni internazionali) per la Repubblica Democratica del Congo. L'iniziativa, coordinata da Ai.Bi. Amici dei Bambini come ente capofila, coinvolge diversi partner (Vis, Nadia, Cifa, Anpil) e si svolge su più città: Goma, Mbuji-Mayi e Kinshasa. L'obiettivo è quello di promuovere il diritto del minore a vivere e crescere in una famiglia, favorendo il ricorso al reinserimento familiare, all'affido e all'adozione per i minori orfani e fuori famiglia. Per i minori che vivono negli orfanotrofi, il progetto intende promuovere una presa in carico integrata e multidimensionale, che garantisca assistenza, cura, protezione e supporto in risposta alle esigenze specifiche e individuali di ciascun beneficiario. Il progetto prevede i seguenti risultati: preparare 80 famiglie accoglienti, d'origine o affidatarie, con strumenti e competenze di gestione familiare necessari per accogliere e far crescere il minore; formare 36 operatori delle autorità preposte alla protezione dei minori e 15 operatori dei centri di accoglienza per minori fuori famiglia (Don Bosco, Sodas e Fed) rafforzano le loro competenze in materia di child protection e alternative care; migliorare le condizioni psico-fisiche di 283 minori accolti negli istituti di Goma, Kinshasa e Mbuji-Mayi attraverso una presa in carico integrata; rafforzare le competenze socio-relazionali e cognitive di 896 bambini delle scuole di Kinshasa e Goma. I destinatari sono 1.033 minori orfani, fuori famiglia o provenienti da contesti di estrema vulnerabilità di cui: 157 bambini accolti presso il centro Don Bosco Ngangi a Goma e il centro Don Bosco Muetu a Mbuji-Mayi; 101 bambini accolti nei centri Sodas e Fed di Goma, 25 presso l'orfanotrofio Nid d'Espoir, 150 in carico a P.F.D.U. e 600 allievi della scuola St. Georges di Kinshasa; e 241 adulti di cui: 160 caregiver, 15 operatori dei centri, 36 operatori istituzionali, 20 operatori delle equipe educative, 10 care leaver.

Patrizia Caiffa